

DECRETO DIRIGENZIALE N. 110 del 9 ottobre 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, TUTELA BENI, PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI SETTORE URBANISTICA - Comune di AGROPOLI (SA) – Piano Regolatore Generale – Competenze Amministrazione Provinciale di Salerno – L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5 – Controllo di Conformità – AMMESSO AL VISTO DI CONFORMITA' CONDIZIONATO.

VISTA la L.U. 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;

VISTE le LL.RR. 29.5.1980 n. 54; 1.9.1981 n. 65; 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5; 7.1.1983 n. 9; 8.3.1985 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. 28.3.1985;

VISTA la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.2.1994 n. 8;

VISTO il D.P.R. 5.6.1995;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale n. 6131 del 20.10.1995, 8758 del 29.12.1995 – pubblicate sul B.U.R.C. n. 11 del 22.2.1996 – e n. 558 del 24.2.1998 – pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 30.3.1998;

VISTO il D.P.R. 8.9.1997 n. 357;

VISTO il D.M. 4.10.1997

VISTA la L. R. 27.4.1998 n. 7;

VISTE le LL.RR. 7.1.2000 n. 1 e 28.11.2000 n. 16;

VISTA la circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1349 del 23.3.2001;

VISTO il Testo Unico sull'Edilizia di cui al D.P.R. 6.6.2001 n. 380;

VISTA la Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002 ad oggetto: "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 248 del 24.1.2003 ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale n. 5447 del 7.11.2002 recante "Aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni della Regione Campania" Circolare applicativa relativa alla strumentazione urbanistica;

VISTO il Decreto Legislativo 22.1.2004 n. 42;

VISTA la L.R. 22.12.2004 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Dirigente dell'A.G.C. Governo del Territorio n. 578 del 25.7.2007;

PREMESSO:

- CHE il Comune di AGROPOLI (SA), è sottoposto parzialmente a vincolo idrogeologico;
- CHE il predetto Comune a seguito degli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981 è stato dichiarato gravemente danneggiato e che con deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002 è

stato classificato sismico con $S = 6$;

- CHE con D.M. 28.3.1985 il territorio comunale di cui trattasi è stato dichiarato di notevole interesse pubblico;
- CHE il Comune in oggetto rientra nell'ambito dell'Autorità di Bacino Regionale "Sinistra Sele", giusta L.R. 7.2.1994 n. 8;
- CHE il citato Comune rientra nelle perimetrazioni: del Parco Nazionale "Cilento e Vallo di Diano", di cui al D.P.R. 5.6.1995, del sito di interesse comunitario "Monte Tresino e dintorni", di cui al D.P.R. 8.9.1997 e del Piano Territoriale Paesistico "Cilento Costiero, di cui al D.M. 4.10.1997;
- CHE il Comune di cui trattasi è sottoposto parzialmente a vincolo, giusto Decreto Legislativo 22.1.2004 n. 42;
- CHE con deliberazione consiliare n. 66 del 19.10.2003, il Comune in argomento ha adottato il Piano Regolatore Generale del proprio territorio;
- CHE lo strumento urbanistico in argomento è stato depositato e pubblicato e che a seguito di tali adempimenti sono state presentate 230 osservazioni, alle quali il Comune in oggetto ha controdedotto con deliberazione consiliare n. 22 del 10.8.2005;
- CHE con atto consiliare n. 46 del 20.7.2006 il Comune di cui trattasi ha deliberato di prendere atto della "stesura definitiva del P.R.G...adeguato in coerenza con l'accoglimento delle osservazioni, con contestuale approvazione delle modifiche proposte"; tali modifiche consistevano in alcuni cambiamenti alle N.T.A. proposte dai Consiglieri Comunali finalizzate al rispetto delle norme urbanistiche generali;
- CHE con deliberazione consiliare n. 87 del 18.10.2006 il predetto Comune ha riadottato il P.R.G. in argomento "adeguato in coerenza con l'accoglimento delle osservazioni di cui alla delibera di C.C. n. 46 del 20.7.2006 di presa d'atto del P.R.G. rimodulato";
- CHE il P.R.G. così come riadattato è stato depositato e pubblicato e che a seguito di tali adempimenti sono state presentate n. 87 osservazioni, alle quali il Commissario Straordinario del Comune di Agropoli ha controdedotto, decidendo di accoglierne totalmente n. 29, parzialmente n. 6 e rigettare le restanti 52, pertanto il P.R.G. è stato rimodulato con le modifiche introdotte dall'accoglimento delle osservazioni a seguito della ripubblicazione; inoltre si sono introdotte delle modifiche afferenti l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 2521/06 del 23.05.2006 e la Sentenza del T.A.R. Campania n. 1967/06 del 19.10.2006 relative all'inserimento di lottizzazioni nelle zone C3 e C4 nel P.R.G.;
- CHE sul P.R.G. di cui trattasi l'A.S.L. SA3, competente per territorio, con nota del 20.7.2007, ha espresso parere favorevole;
- CHE in ordine allo strumento urbanistico generale in argomento, l'Autorità di Bacino Regionale "Sinistra Sele", con nota n. 48 del 18.12.2007, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni;
- CHE sul P.R.G. in oggetto, l'Ente Parco Nazionale "Cilento e Vallo di Diano", con nota n. 11788 del 5.9.2007, ha rilasciato l'autorizzazione, con prescrizioni, di cui al D.P.R. 5.6.195;
- CHE in merito al P.R.G. di cui trattasi la Sezione Provinciale del C.T.R. di Salerno, con voto n. 1988 del 30.1.2008, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 7.1.1983 n. 9;
- CHE con deliberazione consiliare n. 37 del 12.5.2008, il Comune in argomento ha approvato le modifiche alle N.T.A. allegate al P.R.G. come prescritto dal citato voto del C.T.R. n. 1988/2008;
- CHE il Piano Regolatore Generale del Comune di Agropoli è stato approvato dall'Amministrazione Provinciale di Salerno, con deliberazione Consiliare n. 34 del 30.6.2008, dal cui dispositivo si evince: "...adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 18.10.2006 e successivamente con deliberato del Commissario Straordinario n. 26 del 3.5.2007";
- CHE successivamente lo strumento urbanistico di cui trattasi è stato trasmesso alla Regione Campania per il controllo di conformità di cui alla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5;
- CHE la Relazione Istruttoria n. 625173 del 9.10.2008 del Servizio Piani Comunali del Settore Urbanistica conclude ritenendo che il Piano Regolatore Generale del Comune di Agropoli (Sa) possa essere ammesso al visto di conformità con le condizioni ivi riportate e che sono trascritte nel dispositivo del presente provvedimento;
- ai sensi del decreto del Dirigente dell'A.G.C. Governo del Territorio n. 578 del 25.7.2007;

DECRETA

- Nell'ambito delle competenze assegnate alla Regione Campania dalla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5, il Piano Regolatore Generale del Comune di AGROPOLI (SA), approvato, con prescrizioni, dall'Amministrazione Provinciale di Salerno con deliberazione consiliare n. 34 del 30.6.2008, E' AMMESSO AL VISTO DI CONFORMITA', con le tassative condizioni qui di seguito riportate:
 - al fine dell'utilizzo dell'art. 45 della L.R. 16/2004 l'Ente delegato nella delibera di approvazione deve far riferimento esplicitamente alla applicabilità del regime transitorio previsto in tale norma, citando chiaramente nel disposto la iniziale delibera di adozione del P.R.G. n. 66 del 19.10.03 ed attestando che le successive deliberazioni comunali, ivi compresa la n. 87 del 18.10.2006, rappresentano il completamento dell'iter di adozione del Piano e non l'adozione di un nuovo Piano;
 - deve essere confermata la validità dei dati della dinamica demografica espressi nella tabella a pag. 35 della relazione allegata alla delibera di adozione n. 66 del 19.10.03 e quelli della analoga tabella a pag. 29 ed allegata alla delibera n. 87 del 18.10.2006, in considerazione dell'utilizzo di tali dati al fine del dimensionamento del Piano;
 - deve essere chiarito il contrasto tra i dati relativi al patrimonio abitativo nella relazione allegata alla delibera di adozione n. 66/03 nella quale si riporta il dato di complessive 37.566 stanze esistenti al 30.3.2003, con il calcolo del patrimonio abitativo al 2005 riportato nella relazione allegata alla delibera n. 87/2006, nella quale vengono quantizzate 33.947 stanze esistenti al 2005 (22.695+9.752+1.500 (tab. pag. 35)), atteso che ciò può aver determinato un diverso dimensionamento del Piano, con la previsione di nuovi vani residenziali, prospettati nel Piano di cui alla delibera n. 87/2006, e originariamente non previsti del Piano adottato con la delibera n. 66/2003;
 - il Comune di Acropoli, rientrando parzialmente nella perimetrazione del sito di interesse comunitario "Monte Tresino e dintorni", deve effettuare la valutazione di incidenza, limitatamente alle aree interessate;
 - l'art. 13 delle N.T.A. "Zona A – Centro storico – deve utilizzare come parametro di valutazione, per gli interventi previsti, il volume preesistente e non esclusivamente il numero di alloggi preesistenti;
 - gli artt. 14 – 15 – 16 Z.T.O "B", analogamente, devono utilizzare come parametro di riferimento, per gli interventi previsti, il volume preesistente;
 - per le Z.T.O. "A" e "B", in considerazione delle trasformazioni d'uso da residenziale ad impianti produttivi, è necessaria la previsione nelle N.T.A., di Piani Particolareggiati preventivi per l'attuazione degli interventi;
 - l'art. 24 e seguenti delle N.T.A. "zone D" devono contenere quanto previsto dal titolo II (direttive parametri di Pianificazione del P.R.G.), punto 1.6, della L.R. 14/82;
 - gli artt. 37 – 38 – 39 delle N.T.A. – Z.T.O. "G1-G2-G3" impianti ricettivi, data la loro rilevante estensione, devono prevedere che in ogni caso siano redatti i Piani particolareggiati di esecuzione;
 - all'art. 45 delle N.T.A. il rinvio all'art. 3 del T.U. in materia di edilizia non è una facoltà bensì un obbligo (l'art. 3 del T.U. in materia di edilizia è norma di principio); pertanto, l'art. 44 (e non l'art. 43 come erroneamente riportato), va conformato alle disposizioni riportate nel Testo Unico in materia di edilizia;
 - ai sensi del comma 3 dell'art. 45 della L.R. 16/2004 "Regime transitorio della strumentazione in itinere" i comuni i cui strumenti di pianificazione urbanistica comunale, sono adottati e non ancora approvati alla data di entrata in vigore della legge, sono obbligati ad adottare il Puc e il Ruc, in conformità alle disposizioni di cui al titolo II, capo III della medesima legge, entro tre anni dalla conclusione del procedimento di formazione della strumentazione urbanistica.
- Le Amministrazioni interessate sono tenute all'osservanza di quanto riportato nella circolare approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1349 del 23.3.2001.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ovvero dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.